

IMPRESE

Conclusa la Settimana per l'energia e la sostenibilità: "Un cambio di mentalità può portare vantaggi e riduzione dei costi"

Organizzati a Forlì due momenti di riflessione sulle molteplici sfaccettature che il piano Industria 5.0 e i criteri Esg stanno avendo anche per la micro e piccola impresa



Redazione

29 ottobre 2024 07:14



Mauro Collina nella foto

Attiva la lettura vocale

Trasformare le sfide in opportunità per le imprese è ciò che Confartigianato di Forlì si impegna a fare, anche grazie all'appartenenza al sistema confederale, che permette sinergie con professionalità di tutta Italia. È questo il caso della settimana per l'Energia e la Sostenibilità appena conclusa che ha consentito di organizzare anche a Forlì due momenti di riflessione sulle molteplici sfaccettature che il piano Industria 5.0 e i criteri Esg stanno avendo anche per la micro e piccola impresa.

Il segretario Mauro Collina sintetizza i contenuti degli appuntamenti realizzati il 22 e il 24 ottobre nella sede forlivese: "La sostenibilità ambientale è un obiettivo possibile. I nostri relatori, citando studi europei, hanno chiarito che si può ridurre fino all'80% l'impatto ambientale di un prodotto nella fase di progettazione, dalla scelta dei materiali, all'adozione della chimica verde. C'è più attenzione non solo alla fase costruttiva, ma anche a quella destrutturale, per avviare al riciclo i materiali disassemblati al termine della vita del prodotto. Un cambio di mentalità che può portare vantaggi all'ambiente e una riduzione dei costi per le imprese, legati sia allo smaltimento, sia alla gestione degli scarti".

La creatività, la capacità di reagire con maggiore rapidità ai cambiamenti del mercato, possono diventare elementi competitivi di rilievo per la micro e piccola impresa, che sceglie di abbracciare il cambiamento e cogliere le opportunità che Industria 5.0 offre. "Come sistema Confartigianato è nato un progetto pilota pensato per introdurre la misurazione Esg anche nella microimpresa - prosegue Collina -. Un programma per la raccolta dati relativi ai tre aspetti, Ambientale, Sociale e di Governance, di cui spesso Confartigianato è già in possesso grazie agli uffici di tenuta libri paga, ambiente e sicurezza, o al servizio di gestione bollette. I dati mancanti vengono reperiti attraverso una breve intervista mirata con l'imprenditore e il risultato finale è una pagella di sostenibilità, fondamentale per capire come si posiziona l'azienda ed eventualmente introdurre correttivi".

Continua Collina: "In collaborazione con le altre Confartigianato della Romagna abbiamo avviato un confronto con l'Università di Ferrara, per valutare i possibili scenari per le imprese che operano nelle filiere. Il rating diventerà uno strumento competitivo fondamentale, chi non possiede standard adeguati rischierà di essere rimpiazzato da competitor meglio posizionati, se non riuscirà a migliorare le performance. In un prossimo futuro, anche produrre eccellenze non sarà sufficiente

senza un rating adeguato. Diviene fondamentale essere consapevoli già oggi di questa rivoluzione per non rischiare di esserne travolti".

© Riproduzione riservata